

“Circhi senza sofferenze”

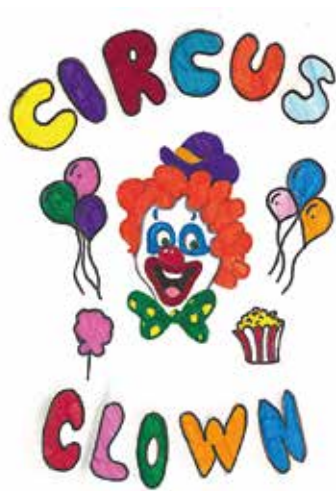
Sono possibili “Circhi senza animali”... o meglio senza far soffrire gli animali?

Cosa sono i Circhi senza animali?

Sono circhi in cui non ci sono animali tenuti in cattività, spesso addestrati con metodi crudeli, per divertire il pubblico. Sono i circhi dove si esibiscono **solo esseri umani**, acrobati, giocolieri, illusionisti, clown:” gli artisti del circo”.

Gran parte dei Paesi dell’Unione Europea ha **vietato** del tutto lo sfruttamento degli animali negli spettacoli circensi. Altri Paesi (Finlandia, Francia, Portogallo e alcune regioni della Gran Bretagna) vietano l’utilizzo di alcune specie protette. Guardando l’atlante, altre Nazioni hanno vietato i circhi con animali: Costa Rica, Guatemala, Israele, Messico, Perù, Singapore e tra queste la **Bolivia**.

Negli **Stati Uniti** e in Australia la situazione è più complessa: i divieti cambiano da città a città.



E in Italia?

Un’indagine della LAV(Lega AntiVivisezione) del 2023 indica che il 76% degli italiani è **contrario** all’uso degli animali nei circhi. Nonostante una legge del 13 luglio 2022 per ridurre gradualmente lo sfruttamento degli animali negli spettacoli circensi e una del settembre 2023 in base alla quale dal **18 Agosto 2024** non sarebbe stato più possibile utilizzare gli animali nei circhi, a tutt’oggi nulla è cambiato. Oltre 2000 animali continuano ad essere costretti a lavorare nei circhi, malgrado 8 milioni di euro siano stati erogati nel 2024 per il passaggio a circhi senza animali e per il loro sostentamento. Come mai, nonostante la disapprovazione degli italiani ? Con il solito trucco, già usato nel 2022, si fa la legge ma non i decreti attuativi

Per fortuna anche in Italia è possibile assistere agli spettacoli dei circhi senza animali , come l’italiano circo Paniko e altri stranieri di fama internazionale.

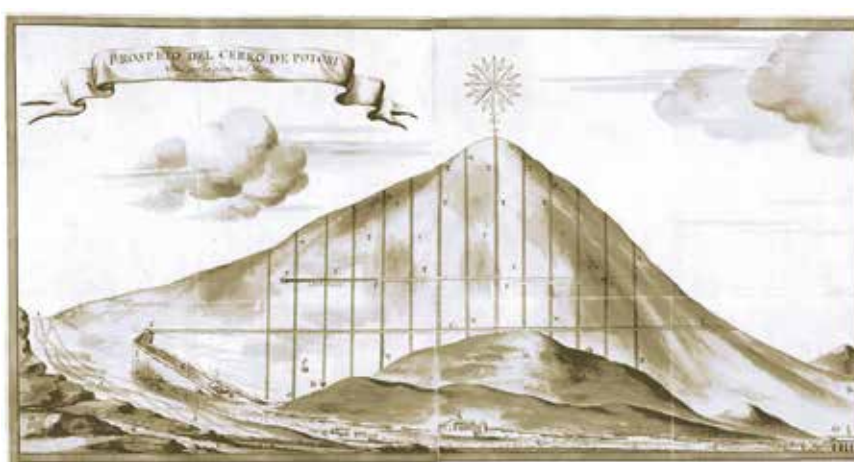
Questo calendario ha lo scopo di raccogliere fondi per i bambini in difficoltà della città boliviana di Potosì che si trova a 4000 metri di altitudine.

A 4000 m, un sole accecante, il freddo, la siccità e l’aria povera di ossigeno rendono la vita di uomini, animali, insetti e piante molto difficile ma a Potosì arriva... il circo, un circo piccolo, il “Circo Nico”, senza animali .

Questo calendario è dedicato ai bambini di Potosì ma in particolare ai bambini ucraini, israeliani, palestinesi, ai bambini annegati nel Mediterraneo, e sono migliaia, che non potranno mai più ridere e divertirsi al circo... nè disegnare gli artisti del circo....

Per questo ringraziamo gli alunni dell’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” di Cesate che hanno realizzato e donato i loro bellissimi disegni sul “Circo senza animali”, con grande entusiasmo e sensibilità.

“Quando un bambino ti regala un disegno, accettalo, ti sta regalando la sua anima”



**È semplice sostenere i bambini in difficoltà di Potosì: basta un bonifico
IBAN IT36 G 083 7433 2200 0001 3351170, BCC Credito Cooperativo Barlassina di Lainate,
causale “Bambini di Potosì”.**

I proventi raccolti con la diffusione di questo calendario saranno interamente utilizzati per i bambini boliviani, senza spese amministrative.

Un sentito ringraziamento alle Docenti di Arte Anna S. e Franca F. dell’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” di Cesate che hanno sensibilizzato i loro alunni alla realizzazione di questi bellissimi disegni sul “circo senza animali”, a Patrizia R. e Alberto A. di Altini Comunicazioni Grafiche per il progetto grafico.

Un particolare grazie a Viviana e Carlo C., Marianna M. di ABBA che ne hanno curato la stampa.